

## Autori - Contributors

- Michael O'Neill, Professore associato e Cattedra Jean Monnet in Politiche europee, Dipartimento di Politiche e Relazioni internazionali, Nottingham Trent University; Ricercatore associato presso il Wilfried Martens Centre for European Studies, Bruxelles. È autore di numerosi studi di politiche europee comparate e relazioni internazionali.
- MICHAEL O'NEILL, Associate professor of Politics and Jean Monnet Chair in EU Politics, Department of Politics and International Relations, Nottingham Trent University; Research Associate, The Wilfried Martens Centre for European Studies, Brussels. Professor O'Neill has written extensively on comparative European politics and international relations.
- GIULIO TERZI DI SANT'AGATA, Ambasciatore d'Italia. Rappresentante Permanente per l'Italia all'ONU; Ambasciatore negli Stati Uniti; già Ministro degli Affari Esteri (2011-2013).
- GIULIO TERZI DI SANT'AGATA, Ambassador of Italy. Permanent Representative for Italy at UNO; Ambassador to the United States; former Minister of Foreign Affairs (2011-2013).
- ANDREA MERLO, Analista e consulente di politica e relazioni internazionali. Si occupa, in particolare, d'*intelligence* economica e scientifico-tecnologica e di geopolitica e geoeconomia atlantica e latinoamericana. È membro del Global Committee for the Rule of Law - Marco Pannella e del Centro Studi Geopolitica.info.
- ANDREA MERLO, Analyst and consultant in the field of international politics and relations, with specific interest in economic and scientific-technological intelligence, geopolitics and geoeconomics of Atlantic and Latinamerican regions. Member of the Global Committee for the Rule of Law – Marco Pannella – and of the think tank Geopolitica.info.
- UMBERTO MONTUORO, Consulente legale del Centro Alti Studi per la Difesa, Roma; Docente di Politica Estera e Sicurezza Comune presso l'Istituto di Studi europei "Alcide De Gasperi".
- UMBERTO MONTUORO, Legal Advisor of the Centre for Defense High Studies, Rome; Professor of Foreign Policy and Common Security at the Institute of European Studies "Alcide De Gasperi".
- GIOVANNI PATRIARCA ha studiato Scienze Politiche all'Università di Camerino e Filosofia alla Pontificia Università Lateranense. Ha conseguito il Diploma di Islamistica presso il Pontificio Istituto di Studi Arabi e di Islamistica-PISAI e il dottorato in Filosofia (Storia del Pensiero Economico) al Pontificio Ateneo Regina Apostolorum di Roma. È stato *DAAD-Stipendiat* alla Humboldt Universität di Berlino. Ha ricevuto il Premio Novak nel 2012.
- GIOVANNI PATRIARCA studied Political Sciences at the University of Camerino (Italy) and Philosophy at the Pontifical Lateran University (Vatican City State). He earned the Diploma in Islamic Studies at the Pontifical Institute for Arabic and Islamic Studies-PISAI. He completed his Ph.D. in History of Economic Thought at the Pontifical University Regina Apostolorum in Rome. He was *DAAD-Stipendiat* at the Humboldt University in Berlin (Germany). He was the recipient of the Novak Award 2012.
- PAOLO ROGNINI, Dottore di ricerca in Scienze Politiche; Professore a contratto nel Dipartimento di Scienze della Terra presso l'Università di Pisa; Specialista in interazione uomo-ambiente nella dimensione psico-antropologica; Membro della Società Italiana di Antropologia e Etnologia; Iscritto all'Albo degli Esperti dell'International Society of Doctors for the Environment (ISDE); Iscritto all'Albo dei Giornalisti; Iscritto Albo dei soggetti accreditati dell'Irpet (Istituto Regionale Programmazione Economica della Toscana).
- PAOLO ROGNINI, PhD in Political Sciences; Contract Professor in the Department of Earth Sciences at the University of Pisa; Specialist in human-environment interaction in the psycho-anthropological dimension; Member of the Italian Society of Anthropology and Ethnology; Member of the International Society of Doctors for the Environment (ISDE).

## Autori - Contributors

- FIORENZA TARICONE, Professore ordinario di Storia delle Dottrine politiche, Università di Cassino e Lazio Meridionale; Membro del Dottorato di ricerca di Pensiero politico e Questione femminile dell'Università Roma Tre; Presidente del Comitato pari opportunità dell'Università di Cassino e Lazio Meridionale (2000-2008).
- FIORENZA TARICONE, Full Professor of History of Political Thought, University of Cassino and Southern Lazio; Member-Fellowship, PhD in Political Thought and Gender's Studies, Università degli Studi Roma Tre; President of the Committee for Equal Opportunities at University of Cassino and Southern Lazio (2000-2008).
- URSULA VON DER LEYEN, Membro della CDU tedesca, già Ministro degli Affari Sociali, della Donna, della Famiglia e della Salute nel governo della Bassa Sassonia (2003-2005); Ministro della Famiglia (2005-2009), Ministro del Lavoro e degli Affari Sociali (2009-2013), Ministro della Difesa (2013-2019) nei governi federali presieduti dal cancelliere Angela Merkel. È attualmente Presidente della Commissione Europea.
- URSULA VON DER LEYEN, Member of the German CDU; former Minister for Social Affairs, Woman, Family and Health in the government of Lower Saxony (2003-2005); Minister for Family (2005-2009), Minister for Defense (2013-2019) in the federal governments chaired by the Chancellor Angela Merkel. She is currently President of the European Commission.
- GIULIO ANDREOTTI (1919-2013), Membro eminente della Democrazia Cristiana (1943-1994), PPI (1994-2001), DE (2001-2002); Deputato (1946-1991); Senatore a vita (1991-2013). Dopo essere stato Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei Ministri e Segretario del Consiglio dei Ministri (1947-1954), ha ricoperto numerosi incarichi governativi, inclusi quelli di: Ministro degli Affari Esteri (1983-1989); Ministro della Difesa (1956-1966, marzo-novembre 1974); Presidente del Consiglio dei Ministri (1989-1992); Presidente del Consiglio Europeo (giugno-dicembre 1990).
- GIULIO ANDREOTTI (1919-2013), eminent Member of Democrazia Cristiana (1943-1994), PPI (1994-2001), DE (2001-2002); MP (1946-1991); Senator for life (1991-2013). After having been Undersecretary of State to the Prime Minister and Secretary of the Council of Ministers (1947-1954), he has held many government positions, including those of Minister for Foreign Affairs (1983-1989); Minister for Defense (1956-1966, March-November 1974); Prime Minister (1989-1992); President of the European Council (June-December 1990).
- MARIA GRAZIA MELCHIONNI, già Cattedra Jean Monnet di Storia e Presidente del Centro di eccellenza europeo Jean Monnet - Luigi Einaudi; già Professore associato di Storia e politica dell'integrazione europea e di Storia delle relazioni internazionali della Sapienza Università di Roma.
- MARIA GRAZIA MELCHIONNI, former Jean Monnet Chair of History and President of the Jean Monnet - Luigi Einaudi European Centre of Excellence; former Associate Professor of History and Politics of European Integration and History of International Relations at Sapienza Università di Roma.
- CHIARA D'AURIA, Ricercatrice confermata in Storia contemporanea presso il Dipartimento di Studi politici e sociali dell'Università di Salerno e docente di Storia contemporanea presso il Dipartimento di Scienze del patrimonio culturale. Abilitata per la seconda fascia nel settore concorsuale 14-B/2, Storia delle relazioni internazionali, delle società e delle istituzioni extraeuropee. Ha insegnato Storia delle relazioni internazionali come Esperto di alta qualificazione presso il Dipartimento di Studi orientali della Sapienza Università di Roma (2015).
- CHIARA D'AURIA, Senior Researcher in Contemporary History, Dipartimento di Studi politici e sociali, University of Salerno. She teaches Contemporary History at Dipartimento di Scienze del patrimonio culturale. Enabled as Associate Professor in the academic recruitment field 14-B/2, History of International Relations, of Societies and of Extra-European Institutions. She has taught History of International Relations as an high qualification Expert at Dipartimento di Studi orientali, Sapienza University of Rome (2015).
- GIORGIO BOSCO, Ministro plenipotenziario (r.). Già Docente di diritto e relazioni internazionali della Scuola superiore della Pubblica amministrazione, Roma. È stato Ambasciatore a La Paz (Bolivia) e Yangon (Myanmar).
- GIORGIO BOSCO, Minister plenipotentiary (r.). Former Professor of International Law and International Relations of Scuola superiore della Pubblica amministrazione in Rome. He has been Italian Ambassador in La Paz (Bolivia) and Yangon (Myanmar).
- FEDERICO SCARANO è Professore associato di Storia delle relazioni internazionali presso l'Università della Campania "Luigi Vanvitelli". È specialista di storia delle relazioni politico-diplomatiche fra l'Italia e il mondo di lingua tedesca.
- FEDERICO SCARANO, Associate Professor of History of International Relations at the University of Campania "Luigi Vanvitelli". He is a specialist in history of political-diplomatic relations between Italy and the German-speaking.

## Riassunti - Abstracts

### MICHAEL O'NEILL, Beyond the 'Cold Peace': Anglo-Russian relations after Brexit.

Le relazioni della Russia con l'Occidente sono state problematiche nella storia moderna, anche con differenti regimi politici. La fine della guerra fredda sembrava promettere un cambiamento fondamentale nella dinamica tra avversari, e perfino un nuovo partenariato tra uguali. Era stato anticipato un sistema di relazioni più positivo, bene accolto formalmente da entrambi i lati di una divisione storica, ma presto divenne evidente che lo scisma politico, culturale e ideologico rimaneva così profondo e apparentemente insuperabile come lo era stato durante i decenni di mutua antipatia e *containment* ai tempi della guerra fredda.

L'articolo esamina lo stato attuale delle più ampie relazioni tra Unione Europea e Russia, ed in particolare si concentra sulla continua e radicata antipatia del Regno Unito verso la Russia in questo vasto contesto storico. Esso considera se e fino a che punto la Brexit potrebbe o promuovere o impedire una futura risistemazione tra avversari di lunga data, sia sotto la prospettiva della politica estera britannica, sia sotto quella degli altri Stati membri dell'Unione Europea.

Questi ultimi sono sempre più preoccupati per il crescente divario tra la politica di sicurezza europea e quella britannica.

Inoltre, l'articolo approfondisce come la teoria delle relazioni internazionali contemporanee abbia cercato di concettualizzare e spiegare queste relazioni che continuano ad essere problematiche, e come potrebbero essere rivedute le relazioni della Russia con l'Occidente, mediante i modelli teorici di realismo e costruttivismo.

PAROLE CHIAVE: Ripristino; Europa; Realismo; Costruttivismo; Relazione transatlantica.

Russia's relations with 'the West' have been problematic throughout modern history and under different political regimes. The end of the Cold War seemed to promise a fundamental shift in that adversarial dynamic, even a new partnership between equals. A more positive relationship was anticipated, formally welcomed on both sides of an historic divide, but it soon became apparent that the political, cultural and ideological schism remained as deep and seemingly unbridgeable as it had been during the long Cold War decades of mutual antipathy and containment.

The paper discusses the present state of wider EU-Russia relations, and particularly focuses on the United Kingdom's continuing and embedded antipathy towards Russia in this broad historical context. It considers whether or how far Brexit might either promote or inhibit a future reset between longstanding adversaries, both from the perspective of British foreign policy and that of the remaining EU Member States increasingly concerned about growing rift between the Anglo-Saxon and European security policy.

The paper further considers how contemporary international relations theory has sought to conceptualise and explain these continuing problematic relations, suggests a composite explanation for continuing animus, and how Russia's relations with the West relations might be reset, by drawing on the otherwise antithetical theoretical models of realism and constructivism.

KEY WORDS: Reset; Europe; Realism; Constructivism; Trans-Atlantic.

## Riassunti - Abstracts

GIULIO TERZI DI SANT'AGATA - ANDREA MERLO, *Strategia e obiettivi dell'intelligence economica cinese, l'arma confuciana 'to win'*.

L'attuale clima di competizione, in via di aggravamento sul piano geopolitico, tra Stati Uniti e Repubblica Popolare Cinese, ha radici storiche lontane, paradossalmente proprio negli anni in cui Washington e Pechino cominciavano ad approfondire le relazioni diplomatiche. Il ponte tra le due capitali consentiva alla Cina, fin dagli anni '80, di pianificare una strategia di lunghissimo periodo, tutta basata sulla crescita economica, con l'obiettivo di tornare sul podio delle potenze mondiali tramite la rassicurante strada della moltiplicazione di potenza geoeconomica. In questo quadro, è stata cruciale la costruzione di una abile e pervasiva strategia di intelligence economica, che ancora oggi prosegue, secondo costanti operative fondamentali, ma con l'aiuto di nuovi meccanismi, e con ambizioni ancora più palesemente evidenti. Nelle scelte strategiche sulla cooperazione internazionale e sulla collocazione geopolitica, ogni Paese, Italia inclusa, non può prescindere da questi elementi, che dimostrano come dietro l'offerta di legami economici e commerciali sempre più intensi da parte di Pechino, ci sia una volontà di penetrazione geopolitica che non può non mettere in pericolo i legami atlantici. Specialmente se non si attribuisce il giusto peso alle dinamiche, agli obiettivi e alle modalità operative del sistema di intelligence economica della potenza orientale.

PAROLE CHIAVE: Geoeconomia; Spionaggio umano e cibernetico; 5G; Scienza e tecnologia; Revisionismo.

The confrontation between the United States and the Popular Republic of China has reached the hardest point ever during the present pandemic crisis, but its origin is not recent. It began, paradoxically, when Washington and Beijing started to deepen their diplomatic relations. That new, young bridge between the two capitals was allowing the Communist China to plan, from the early '80s, a very long term strategy based on economic growth: its goal, to be back on the podium of the global top powers, through its geoeconomical empowerment. In this framework, the construction of an efficient and pervasive economic intelligence strategy has been crucial; its intelligence system still keeps working according to some operative constant elements, but also with the support of new instruments, and towards even more ambitious aims than -perhaps- in the past. In choosing its international position and the broad scheme cooperation, every country, as well Italy, must take into account those constant elements: behind the Chinese offer of economic and commercial better ties, there is a political will of geopolitical influence that could seriously endanger the Atlantic relations. Especially in case of not evaluating properly dynamics, goals and operative techniques that shape the Chinese system of economic intelligence.

KEYWORDS: Geoeconomics; Human & cyber espionage; 5G; Science & technology; Revisionism.

UMBERTO MONTUORO, *Rete 5G e sicurezza europea.*

Uno dei cardini sui quali ruota l'intero sistema di protezione è rappresentato dal mercato unico digitale. La garanzia della difesa europea e della *privacy* dei cittadini inizia dal controllo e dal monitoraggio della produzione industriale delle tecnologie informatiche. Non è possibile concepire un sistema sicuro, impiegando esperti e adottando soluzioni futuribili ma non considerando l'originaria integrità di ogni singola componente *hardware* e *software*. Inoltre, le vulnerabilità introdotte nella rete di un singolo Stato membro si ripercuotono velocemente all'interno dell'intera Unione, causando violazioni su vasta scala difficilmente comprimibili, anche con una pronta reazione degli organismi operativi. Le attività legate al rafforzamento della cyber-sicurezza rientrano nella politica di difesa comune e di contrasto delle minacce agli interessi essenziali degli Stati membri e dell'Unione. In questa prospettiva, si fissano per il futuro alcuni parametri fondamentali della posizione dell'Unione nell'ambito della comunità internazionale. Si dovranno valutare i requisiti operativi in materia e si dovrà dare sviluppo alle capacità di organizzazione e risposta nella gestione del rischio. È necessario superare l'eterogeneità presente nell'Unione nella definizione delle regole e delle misure adottate da ogni singolo Stato membro. L'intero assetto delle misure

## Riassunti - Abstracts

indicate dal legislatore europeo sta trovando attuazione e sviluppo nell'ordinamento giuridico italiano, in aderenza alle risorse umane, esperienziali e tecnologiche già esistenti nel tessuto istituzionale.

**PAROLE CHIAVE:** Riservatezza; Produzione industriale; Politica di difesa comune; Legge italiana sul perimetro di sicurezza nazionale; Cooperazione europea.

One of the cornerstones on which the entire protection system revolves is the digital single market. The guarantee of European defense and citizens' privacy begins with the control and monitoring of the industrial production of information technologies. It is not possible to conceive a safe system employing experts and adopting futuristic solutions but not considering the original integrity of every single hardware and software component. In addition, the vulnerabilities introduced in the network of a single Member State have a rapid impact within the entire Union, causing large-scale violations that are difficult to compress, even with a prompt reaction from the operating bodies.

Activities related to strengthening cybersecurity are part of the Common Defense Policy and of countering threats to the essential interests of the Member States and the Union. In this perspective, some fundamental parameters of the Union's position within the international community are set for the future. Operational requirements on the matter will have to be assessed, organizational and response skills in risk management must be developed. It is necessary to overcome the heterogeneity, in the Union, of the rules and measures adopted by each individual Member State. The entire structure of the measures indicated by the European legislator is already finding implementation and development in the Italian legal system, in accordance with human, experiential and technological resources already existing there.

**KEY WORDS:** Privacy; Cybersecurity Act; Common Defense Policy; Italian Law on national security perimeter; European cooperation.

## GIOVANNI PATRIARCA, La riscoperta di Ibn Khaldun e il ruolo della *asabiyyah* in un contesto d'incertezza.

I cambiamenti geopolitici degli ultimi decenni, le conseguenze delle primavere arabe, il processo di riassetto in Medio Oriente hanno di nuovo posto al centro dell'attenzione pubblica il pensiero politico islamico. In un contesto di crisi e disorientamento, i concetti di *jahiliyyah*, *asabiyyah* e *wasatiyyah* svolgono un ruolo significativo in nome di un'interpretazione contemporanea della filosofia islamica medievale e della teologia politica classica. In un tale contesto, l'influenza di Ibn Khaldun e della sua teoria dei cicli è innegabile.

**PAROLE CHIAVE:** Filosofia Islamica; Teoria dei cicli; Medio Oriente; Filosofia della Storia; Ibn Taymiyya.

The geopolitical changes of recent decades, the consequences of the Arab Springs, the ongoing process of rearrangement in the Middle East have orientated public attention towards Islamic political thought. In a context of crisis and confusion, the concepts of *jahiliyyah*, *asabiyyah* and *wasatiyyah* play a major role in the name of a contemporary interpretation of the Islamic medieval philosophy and classical political theology. In such a context, the influence of Ibn Khaldun and his theory of cycles is undeniable.

**KEYWORDS:** Islamic Philosophy; Theory of Cycles; Middle East; Philosophy of History; Ibn Taymiyya.

## PAOLO ROGNINI, Comunicazione tra scienza e politica in tema di ambiente e salute.

Le analisi partono dall'enorme *corpus* di conoscenze sui determinanti ambientali e sulle criticità ad esso correlate a fronte di un loro parziale utilizzo da parte dei *policy-makers*. I tempi di latenza

## Riassunti - Abstracts

tra i risultati scientifici e le azioni politiche risultano talvolta intollerabili per le conseguenze che arrecano sull'ambiente e la salute dei cittadini. La ricerca ha preso in esame, come caso emblematico, la mole di lavori relativi agli effetti dell'inquinamento atmosferico urbano sulla salute umana e le azioni politiche atte a contenerli. I risultati ottenuti attraverso le analisi delle risposte di un campione costituito da ricercatori e politici hanno mostrato un forte ritardo tra "scienza e politica" per ragioni multifattoriali: benché gli aspetti culturali ed economici assumano un peso rilevante, quelli connessi alla comunicazione appaiono cruciali.

**PAROLE CHIAVE:** Inquinamento atmosferico, crisi ecologica, qualità della vita, epidemiologia ambientale, politiche sanitarie.

The analyses are based on the huge body of knowledge on environmental determinants and their critical issues in view of their partial use by policy-makers. Latency between scientific evidence and political actions is sometimes intolerable for the consequences on environment and citizens' health. The research has examined, as an emblematic case, the amount of publications dealing with the effects of urban air pollution on human health and the political actions aimed at containing them. The results obtained through the analysis of the answers of a sample made up of researchers and politicians have shown a strong delay between "science and politics" due to multifactorial reasons: although the cultural and economic aspects play an important role, those connected to communication appear crucial.

**KEYWORDS:** Air pollution; Ecological crisis; Quality of life; Environment epidemiology; Health policies.

## FIorenza TARICONE, *Profili di Maestri*. Jacopo Mazzei nella cultura e nella politica del suo tempo.

Jacopo Mazzei, nato a Firenze da antica e nobile famiglia, fu allievo di Giuseppe Toniolo; interruppe la tesi di laurea per partecipare alla Prima guerra mondiale; è stato uno dei fondatori della disciplina Politica economica internazionale, e uno dei più autorevoli studiosi di materie economiche del mondo cattolico; ha avuto cariche nelle più importanti istituzioni culturali fiorentine, e ha insegnato nell'Università Cattolica di Milano. Scrisse su mercantilismo, protezionismo, libero scambio e colonialismo. Esponente moderato del fascismo, non aderì alle posizioni più estreme e fu contrario alla politica razziale. Come docente coinvolto nelle politiche culturali fasciste, fu processato dopo la caduta del fascismo, ma fu censurato e non espulso.

**PAROLE CHIAVE:** Economia politica; Cattolicesimo; Regime fascista; Liberismo; Politica autarchica.

Jacopo Mazzei was born in Florence to an ancient and noble family and he was a Giuseppe Toniolo's pupil; he interrupted the thesis to participate in the First World War; he was one of the founders of the discipline International Economic Policy, and one of the most authoritative scholars of economic subjects in the Catholic world; he held offices in the most important Florentine cultural institutions, including the University, and taught at the Catholic University of Milan. He wrote about mercantilism, protectionism, free trade and colonialism. Moderate exponent of fascism, he did not adhere to its most extreme positions and he was against racial politics. As a teacher involved in fascist cultural policies, he was tried after the fall of fascism, but he was censored and not expelled.

**KEY WORDS:** Political Economy; Catholicism; Fascism; Liberalism; Autarchic Policy.